

Piazza Scacchi

Bagno di folla per la finale del tour con giovani proposte e vip della canzone: Dolcenera, Solo, Francesco

Qui accanto piazza degli Scacchi gremita di pubblico per la serata finale del Festival Show. A destra l'esibizione di Bobby Solo. Sotto da sinistra una delle cantanti e il corpo di ballo High generation guidato da Claudia Nicolussi e Arduino Bertoncello (foto Ceccon)



Marostica, la musica è regina

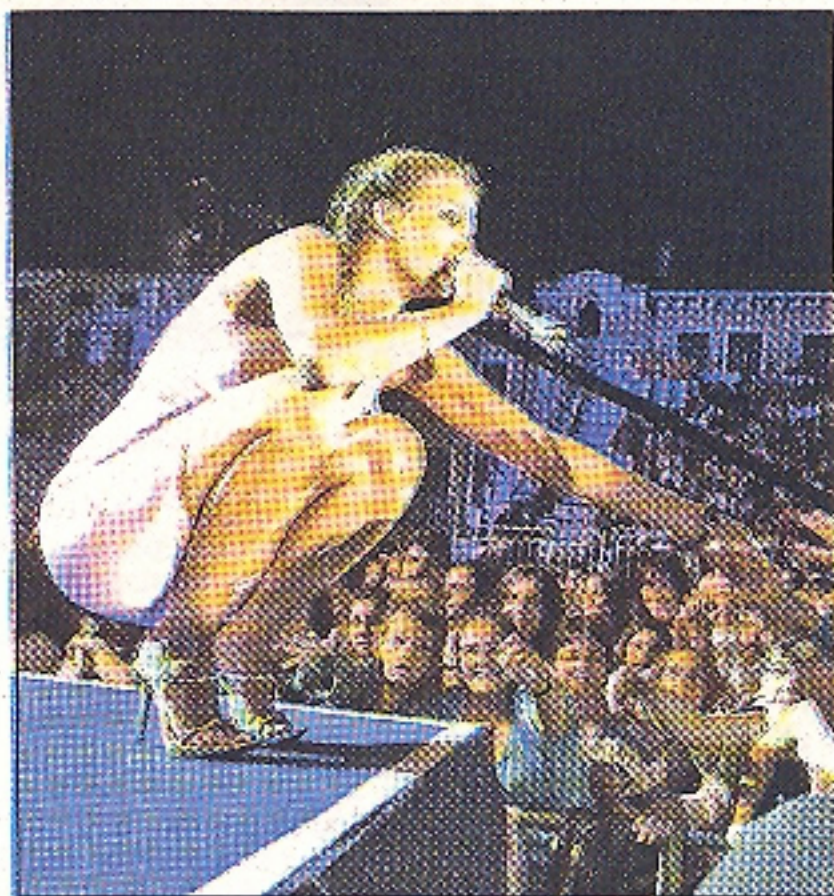
Festival Show premia Polidoro e applaude gli Zero Assoluto

di Elena Castellan

Spettatori a migliaia, cielo stellato e una piacevole brezza d'inizio settembre: tutto è perfetto quando il corpo di ballo High Generation sale sul palco di Radio Birikina e Radio Bella e Monella per dare inizio alla finalissima del Festival Show.

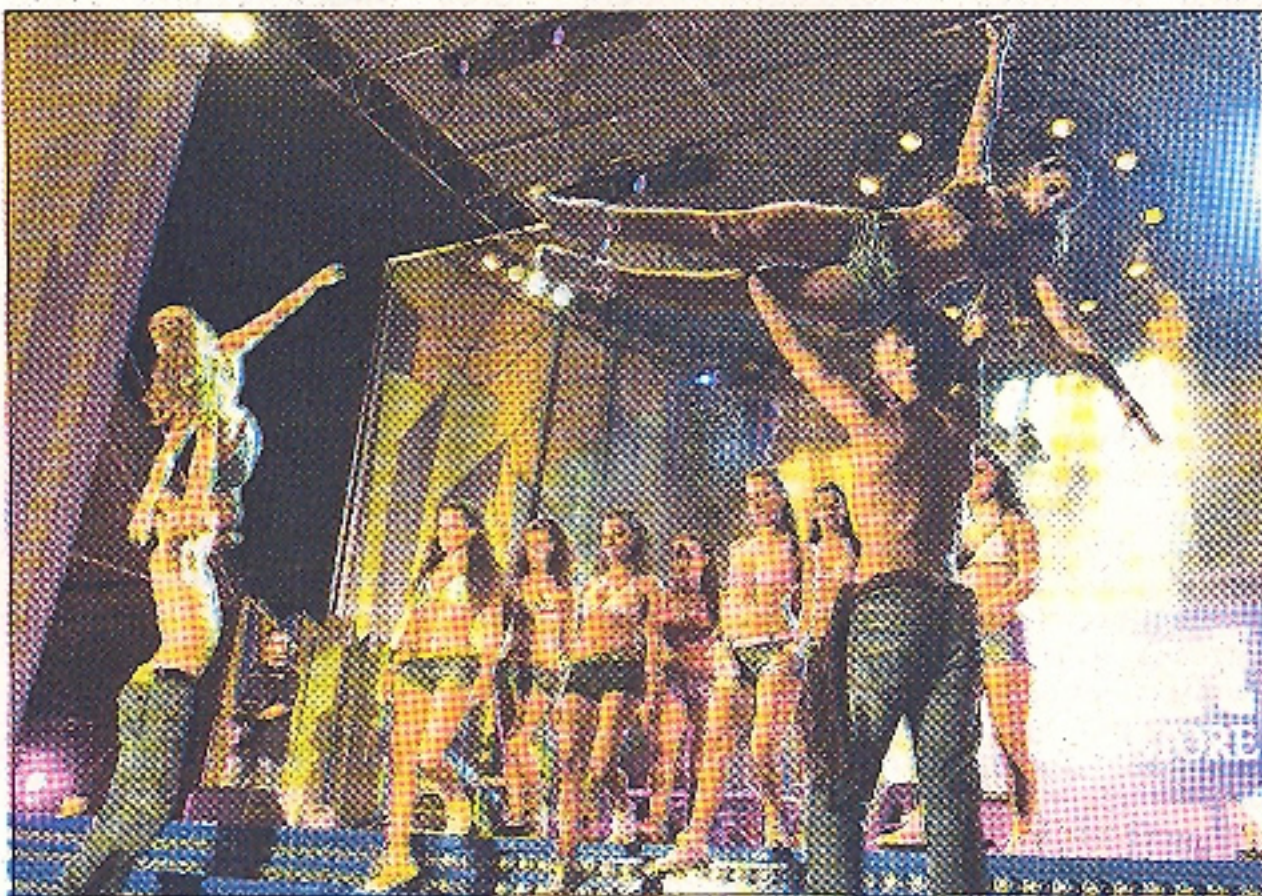
Ieri sera lo show canoro più seguito del Triveneto ha concluso il tour estivo 2006 nella città degli scacchi, con un copione di ospiti, musica e coreografie, ancora una volta, accattivanti.

Affiancata dal team manager della manifestazione Paolo Baruzzo, la vincitrice di "Ballando con le stelle", Hoara Borselli, ha condotto la serata nello scenario scaligero che venerdì e sabato prossimi la vedrà recitare il ruolo di Regina Bianca nella storica partita a scacchi. Intanto, ieri, la showgirl fiorentina ha retto lo scettro della musica per presentare quarant'anni di canzoni italiane tra big e giovani interpreti.



L'escalation di emozioni si è aperta con l'intervento esilarante della comica vicentina Gusy Zenere, cui è seguito "Il sole negli occhi" di Riccardo Baffoni applaudito soprat-

tutto dai giovanissimi. Plan ovation, invece, per Eva Henger che ha debuttato come cantante al Festival Show presentando le due canzoni "My heart is dancing" e "Monella va-



gabonda", dedicata quest'ultima ai più piccoli. I testi più cantatid dal pubblico si riconfermano l'intramontabile "Zingara" e "Una lacrima sul viso" portate in scena da un

Bobby Solo capace ancora di affascinare i nostalgici degli anni Sessanta e non solo, mentre i più applauditi restano gli Zero Assoluto con "Svegliarsi la mattina", Francesco con

"Non cado più" e "Com'è straordinaria la vita" di Dolcenera. Strabiliante è stata pure l'apparizione del mago Silvan, riconfermatosi re dell'illusionismo.

Delle nuove proposte, la canzone più richiesta dagli ascoltatori delle due radio promotrici è stata "S.O.S" di Riccardo Polidoro che, dunque, si è aggiudicato la vittoria del festival, contesa da dodici giovani emergenti provenienti da tutta Italia. Il vincitore teatino, 21 anni, ha già collaborato con importanti artisti quali Dolcenera, Eugenio Finardi, Syria e i Neri per caso.

Il Premio Marostica Regina della Musica, diretto a critici, promoter e operatori della comunicazione e dello spettacolo, è andato a Luca Pitteri, Tino Silvestri, Rosanna Mani, Adriano Pennino e al patron di Radio Birikina e Radio Bella e Monella Roberto Zanella.

A Città della Speranza, che si occupa della ricerca contro le leucemie infantili, è andata la raccolta fondi a scopo benefico. A questo impegno rivolto al sociale si è aggiunto l'intervento di Don Antonio Mazzi che ha esortato i giovani a divertirsi senza cadere nel tunnel della droga.